



Ecomuseo della Pietra da Cantoni

1733. 23 MARZO
E. VENNITA. LANEVE
ALTA. VN. PIEDE

GRAFFITI

Iscrizioni e figurazioni incise sulla Pietra da Cantoni

STELLA A CINQUE PUNTE



Sinaccio (Ozzano), Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano.

Stelle a cinque punte.

La stella a cinque punte è un segno astrale di antica origine (compare a Cuma nel VII secolo a.C.), detto anche pentagramma, pentacolo o pentalfa dai pitagorici; ha acquisito nel tempo significato esoterico, apotropaico, alchemico, connesso all'iniziazione massonica. Può essere disegnato a tratto continuo con una linea unica spezzata, per cui talora è indicato come "nodo senza fine". Se tracciato in modo geometricamente regolare vi si riconosce il rapporto della sezione aurea. La facilità con cui si apprende fin da bambini la sua esecuzione a mano libera potrebbe in parte giustificare la diffusione.

Fig. 1



Fig. 2

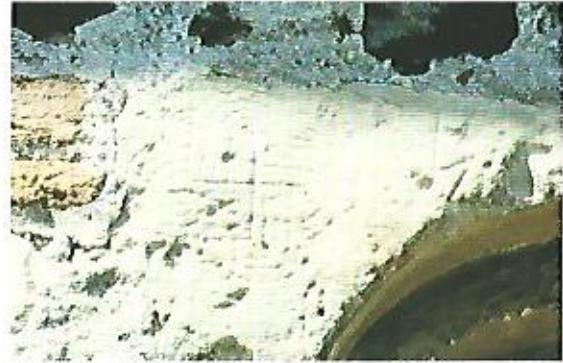


Fig. 3



- Fig. 1 Sinaccio (Ozzano), Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano. Nodo di Salomone a tre nastri.
 Fig. 2 Sinaccio (Ozzano), Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano. Nodo di Salomone a quattro e cinque nastri.
 Fig. 3 Castell'Alfero, Chiesa della Madonna della Neve. Nodo di Salomone, incompleto.

Fig. 1

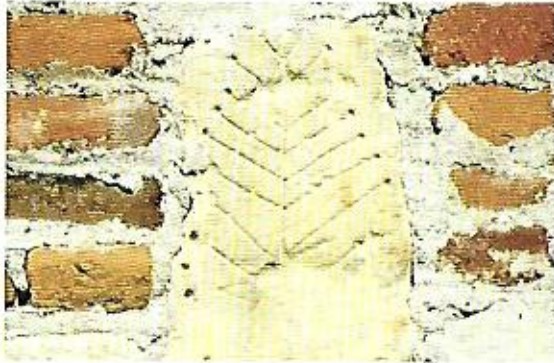


Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



- Fig. 1 Sinaccio (Ozzano), *Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano*. Alberiforme; agli estremi dei rami piccoli fori realizzati col trapano.
 Fig. 2 Cereseto, *Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo*. Fiore o palmetta.
 Fig. 3 Moletto (Ottiglio), *Chiesa di S. Michele*. Alberiforme.
 Fig. 4 Sinaccio (Ozzano), *Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano*, interno. Alberiforme.

Chiesa di Santi Cosma e Damiano in località Cinaglio

La chiesetta appartiene alla parrocchia di Ozzano Monferrato ma è localizzata in territorio che oggi è parte del comune di Casale Monferrato. La chiesetta è storicamente legata alla comunità Ozzanese ed è ancora oggi luogo di arrivo dell'annuale pellegrinaggio Ozzanese del 1° maggio. L'edificio è dedicato ai Santi medici Cosma e Damiano dei quali la parrocchiale di Ozzano conserva reliquie. La prima citazione risale al 1118, di certo nel 1590 versava in condizioni precarie tanto che nel XVII secolo dovette essere riedificata e data in custodia a un romita. Nel 1670 il Vescovo Miroglio istituì una compagnia sotto il titolo dei Santi Cosma e Damiano che amministrò la chiesetta fino agli inizi del XVIII secolo. Caduta in rovina viene nuovamente ricostruita a metà del '700 dalla comunità Ozzanese. Un'ultimo rimaneggiamento nel 1952 mise in risalto archetti e decorazione romanici. La facciata è a capanna con un campaniletto a vela, esternamente sono presenti decorazioni di pietra calcarea con richiami romanici. All'interno sono resti di colonne e capitelli rustici. Le pareti esterne hanno inserimenti di pietra da cantoni, su cui si vedono vari antichi graffiti (nodo di Salomone, albero ecc.)

come arrivare

Da Ozzano lungo la SS 457 Casale - Asti (via Roma) in direzione Casale dopo avere iniziato la salita (Via L.da Vinci), si svolta a sinistra di fronte alla macelleria Colombano. Si prosegue sulla strada che sale per circa 1,800 Km. fino al crinale della collina. In corrispondenza di una curva a 90 ° che dopo pochi metri conduce alla frazione Rolasco si prenda la strada sterrata nella direzione opposta e la si percorra per altri 500 metri circa. Sulla destra in corrispondenza di un gruppo di case una piccola salita conduce alla chiesetta.

